



Programma elettorale della lista

Partito Democratico

e

Sacile Partecipata e Sostenibile

per la città di Sacile

Patrizia Del Col

Candidata Sindaco



2023-2027

SOMMARIO

PRESENTAZIONE	3
1. BUONA AMMINISTRAZIONE E RAPPORTO CON I CITTADINI.....	9
2. PERSONE E FAMIGLIE, SERVIZI SOCIO-SANITARI.....	10
3. CULTURA, ISTRUZIONE E SERVIZI PER L'INFANZIA, FORMAZIONE.....	12
4. AMBIENTE E SOSTENIBILITÀ, CURA DEL VERDE, FIUMI E CORSI D'ACQUA	14
5. LAVORI PUBBLICI, URBANISTICA, VIABILITÀ, TRASPORTI E SERVIZI.....	16
6. LAVORO, IMPRESA, COMMERCIO E INNOVAZIONE.....	18
7. TURISMO, SPORT, ASSOCIAZIONI ED EVENTI.....	19
8. SICUREZZA E CITTADINANZA ATTIVA.....	20

PRESENTAZIONE

La lista **PD-SACILE PARTECIPATA E SOSTENIBILE**, guidata da **Patrizia Del Col**, si propone di dare voce alle richieste di cambiamento nella gestione politica della pubblica amministrazione del nostro Comune.

Aderiscono a questa lista persone provenienti da diverse esperienze del **centro sinistra** con una forte sensibilità sui temi sociali e ambientali, tutte motivate da uno spirito di servizio, che affrontano questo percorso con la prospettiva di contribuire allo **sviluppo sociale e civile** dell'intera comunità sacilese, ricercando soluzioni ai problemi resi più acuti, in questi ultimi anni, dalla crisi economica, dall'emergenza climatica, dalla crisi energetica e dalla pandemia, e dalle conseguenze economiche e sociali della guerra nella vicina Ucraina.

Una città è innanzitutto la sua **comunità**, le persone che ci vivono e che la frequentano, prima ancora degli edifici, degli spazi e delle infrastrutture che la costituiscono.

Sacile è una **città bellissima**, con una storia importante, un centro storico di pregio e ambienti naturali che ne arricchiscono l'armonia.

Ma ci sono degli elementi della città che ne costituiscono il cuore e dai quali intendiamo partire per ridarle slancio e sviluppo.

LA SCUOLA. Un polo scolastico che copre tutta la vita formativa, dalla primissima infanzia alla maturità e che convoglia su Sacile una popolazione di bambini e ragazzi, la cui energia e presenza deve essere riconosciuta come centrale e valorizzata.

L'Ospedale. Inteso sia come struttura per l'erogazione dei servizi alla salute ma anche

come uno spazio della città. Per la sua peculiare conformazione anche ambientale e per la favorevole collocazione può diventare un motore, anche economico, della vita cittadina in un progetto di **interazione** ed **integrazione**, luogo di incontro in cui la vita sociale di chi si trova in difficoltà e sofferenza possa incrociare le tante disponibilità di chi sta bene.

Il Covid ci ha insegnato che nessuno si salva da solo e che è fondamentale superare le tante **diseguaglianze** per garantire rispetto dei **diritti** e **opportunità per tutti**. Ci ha fatto vedere il valore delle persone che si sono prodigate, con limitati strumenti a disposizione, per curare e assistere. Abbiamo inoltre capito quali siano le priorità per salvaguardare e sviluppare le nostre società dentro un mondo dove i muri non aiutano. Contano invece i ponti fra culture e la paziente e tenace capacità di capire e imparare dagli errori. Molti hanno detto che nulla sarà come prima e noi nel nostro piccolo vorremmo fosse così.

Ci sono **nuove prospettive** date dalla scienza, dallo **sviluppo tecnologico** per superare le tante disuguaglianze fra le persone e la logica di sfruttamento delle risorse naturali che non guarda al futuro. Ognuno deve fare la sua parte a partire dal posto in cui vive e quindi parliamo di Sacile.

Abbiamo visto tante **promesse mancate** dalle amministrazioni che a Sacile si sono succedute in continuità in questi ultimi 14 anni: sulla **sanità**, sulla **scuola**, sui **servizi sociali**, sull'**ambiente**.

Gli errori ripetuti nelle scelte e nelle successive realizzazioni di opere pubbliche e private, nonché le lentezze burocratiche e l'aumento dei costi rendono necessario un **rinnovamento politico-amministrativo**.

Noi crediamo sia evidente il bisogno di coesione e impegno per il **BENE COMUNE**, in primo luogo da parte dei rappresentanti politici, a qualunque livello si trovino, migliorando la **trasparenza** e la **partecipazione**: questo sarà il nostro metodo.

E' fondamentale impegnarsi per riconquistare la **fiducia** dei cittadini verso le istituzioni, anche a livello comunale, dove è sempre stata più alta per la vicinanza e la conoscenza diretta degli amministratori.

Le nostre proposte, tese a ricostruire un **rinnovato spirito comunitario**, prestano attenzione in via prioritaria alle **forme di disagio** presenti nella nostra città, legate non solo a ragioni economiche ma anche all'aumento di nuove forme di solitudine o intolleranza che la frammentazione sociale ha amplificato.

Sacile è cambiata, è necessario intraprendere nuove azioni per **far risaltare le qualità dei cittadini**, vecchi e nuovi, e della città. E' necessaria l'apertura al nuovo, al **cambiamento**, ricercando **nuove forme di comunicazione** e integrazione.

Sappiamo quanto sia complesso il ruolo di amministratore, quante competenze ed energie richieda, perciò intendiamo mettere a disposizione persone con esperienza e altre nuove che, con passione e senso civico, vogliono contribuire a far crescere la città.

Il Comune, che è l'istituzione più vicina ai cittadini, dovrebbe svolgere il proprio ruolo con più determinazione nel rapporto con la Regione e lo Stato: è evidente a tutti come la nostra cittadina, la seconda della provincia, abbia visto ridursi il ruolo di "**leadership**" dei Comuni dell'**Alto Livenza** e dell'**Ambito Distrettuale**, anche considerando il suo ruolo ponte con il vicino Veneto.

Crediamo che sia ormai indispensabile recuperare questa capacità di coordinamento con i comuni limitrofi allargando l'orizzonte della **nuova progettualità** e implementando i progetti in cantiere.

Alcune scelte regionali (salute, gestione enti locali, ambiente, etc.) hanno creato pericolose frammentazioni, competizioni divisive tra i comuni, minando la coesione istituzionale, nonché un uso inefficiente delle risorse.

E' stata penalizzata l'intera provincia di Pordenone e le molte risorse economiche, che sono state stanziare dal governo per far fronte alla pandemia, non sono state distribuite equamente aggravando la crisi di un settore cruciale per Sacile: **la sanità pubblica**.

Abbiamo bisogno di ripartire proprio dai settori in crisi per indicare un percorso utile a **tutelare e promuovere i beni comuni** e i **diritti** costituzionalmente garantiti fra i quali prioritari sono quelli alla salute, allo studio e al lavoro.

Vogliamo sottolineare l'importanza delle **Associazioni** che contribuiscono in modo determinante alla vivacità sociale e culturale garantendo anche supporto alle persone anziane o in difficoltà dentro e fuori le strutture preposte.

Per sostenere tutte queste forme di partecipazione solidale volontaria il **COMUNE** deve ampliare l'offerta di **strutture e personale** che risultano ancora carenti o inadeguate.

Noi vogliamo perciò una città amica e accogliente, curata e sicura, aperta a tutte le forme di collaborazione necessarie a promuovere lo **sviluppo sostenibile**, la **cultura**, la

responsabilità sociale e la partecipazione attiva.

Le proposte prioritarie del nostro programma, che non pretende di essere esaustivo, riguardano:

- **il potenziamento** dei servizi socio-sanitari e del nostro Ospedale di Comunità, delle strutture per la terza età e per i fragili con malattie croniche, con l'immediato avvio in attuazione della riforma dell'assistenza territoriale, tenendo conto dell'invecchiamento della popolazione, del cambiamento dell'incidenza delle malattie e dando una risposta efficiente alle necessità di salute e cura per tutti.
- la **riqualificazione** delle strutture scolastiche, educative, formative e di aggregazione per bambini e giovani. Il sostegno alla scuola e alla genitorialità sono per noi centrali.
- la **rivalutazione della denominazione storica** di GIARDINO DELLA SERENISSIMA, anche attraverso l'appartenenza alla rete di "CITTA' SANE" valorizzando la ricchezza della sua storia e la bellezza rappresentata dal suo centro storico, dal fiume e dai suoi spazi naturalistici, grandi risorse per la salute, la ricreazione, il turismo e per temperare gli effetti della crisi climatica in ambito territoriale.
- il **miglioramento della mobilità**, privata e pubblica, dove ci sono grandi e storiche criticità.

Il problema delle risorse e la quantità dei soggetti coinvolti rende complessa la ricerca di soluzioni ma vogliamo indicare un percorso che delinea il nostro impegno su obiettivi che guardano in prospettiva allo sviluppo che vogliamo.

Il programma si articola nelle seguenti aree tematiche:

- 1. Buona amministrazione e rapporto con i cittadini**
- 2. Persone e famiglie, servizi socio-sanitari**
- 3. Cultura, istruzione e servizi per l'infanzia, formazione**
- 4. Ambiente e sostenibilità, cura del verde, fiumi e corsi d'acqua**
- 5. Lavori pubblici, urbanistica, viabilità, trasporti e servizi**
- 6. Lavoro, impresa, commercio e innovazione**
- 7. Turismo, sport, associazioni, eventi**
- 8. Sicurezza e cittadinanza attiva**

1. BUONA AMMINISTRAZIONE E RAPPORTO CON I CITTADINI

- recuperare il ruolo di **coordinamento d'area vasta** con i comuni limitrofi e affini da un punto di vista geografico, culturale, storico ed economico, nell'ottica di una generale ottimizzazione dei servizi amministrativi;
- adeguare la struttura comunale alle necessità attuali, valorizzando le **professionalità** presenti, aumentando la dotazione di personale, curandone formazione e aggiornamento;
- attivare una funzione di **programmazione comunitaria** per intercettare e gestire i fondi europei, nazionali e regionali, anche stipulando un'apposita convenzione con i comuni dell'Alto Livenza e dell'Ambito Distrettuale;
- rimodulare l'**addizionale comunale Irpef** secondo un criterio progressivo con aliquote diversificate;
- rendere fruibili **digitalmente**, in modo **semplice ed integrato**, tutti i **servizi** offerti dall'amministrazione;
- stipulare una Convenzione con il **Difensore Civico** regionale come servizio ai cittadini;
- rafforzare la collaborazione con l'**Agenzia per l'Energia**;
- realizzare con maggiore frequenza le **assemblee di frazione**, anche dedicate a precisi aspetti tematici.

2. PERSONE E FAMIGLIE, SERVIZI SOCIO-SANITARI

- **Potenziare il presidio sanitario pubblico** di Sacile secondo le nuove linee guida nazionali e regionali (ospedali di comunità e case della salute), avviandone subito la sperimentazione per offrire ai cittadini del Distretto Sanitario Liventino servizi sanitari efficienti, di prossimità e integrati con la Medicina Generale e le strutture socio-assistenziali del territorio;
- richiedere alla Regione un impegno per superare le **carenze di personale** (medici, infermieri e operatori socio-sanitari) e colmare il divario con le altre Aziende sanitarie della regione;
- chiedere l'apertura del **punto di primo intervento attivo 24 ore** come per tutti gli ospedali ex Legge Regionale 13/95 per supportare il lavoro delle guardie mediche notturne, e per alleggerire il pronto soccorso pordenonese dei codici bianchi e verdi;
- rafforzare i **servizi socio-assistenziali e domiciliari** per garantire la continuità di cura alle persone in situazioni di fragilità e supporto alle famiglie;
- sostenere, in rapporto con la regione, il rafforzamento costante **dell'assistenza territoriale** e della prevenzione per dare risposte efficaci alla gestione della **cronicità** e alla presa in carico dei pazienti multiproblematici;
- avviare con urgenza la tanto attesa fattoria didattica "**il Nostro Fiore**" richiamando l'ASFO alle sue responsabilità;
- potenziare **protocolli d'intesa** con le organizzazioni di volontariato e del **Terzo**

Settore;

- recuperare e potenziare le risorse finanziarie a disposizione della Regione per i servizi di area distrettuale come il **Centro polifunzionale per la disabilità**, il **Centro di Salute Mentale**, il **Centro diurno per gli anziani**, la **Casa di Riposo** e il **Servizio di Neuropsichiatria**;
- lavorare per la realizzazione di **nuove forme abitative** tra l'abitazione propria e la casa di riposo per mantenere benessere, autonomia e integrazione sociale dell'**anziano** (accompagnamento abitativo sul modello altoatesino, **co-housing**, e altre forme);
- migliorare l'offerta per ampliare l'utenza di attività ricreative per gli **anziani** al centro ricreativo di Via Carducci.

3. CULTURA, ISTRUZIONE E SERVIZI PER L'INFANZIA, FORMAZIONE

- Riorganizzare e riqualificare il **servizio scolastico** per gli utenti dai 3 ai 14 anni tenendo conto dell'evoluzione demografica (natalità, flussi migratori, etc.), dello stato degli edifici e delle nuove esigenze didattiche ed educative;
- migliorare la qualità dell'**offerta educativa** e dell'offerta di servizi, delle mense e dei trasporti;
- garantire il diritto allo studio, in particolare con **interventi economici** (sussidi, borse di studio, attrezzature, etc.) di sostegno alle famiglie, per assicurare l'**accesso equo** all'istruzione e alla formazione;
- dare un nuovo impulso al **patto di corresponsabilità** tra famiglia, scuola, amministrazione e realtà del territorio per sostenere la crescita civica e prevenire fenomeni di emarginazione e abbandono scolastico;
- costruire un **progetto giovani** che, a partire dai loro bisogni ed interessi, favorisca le opportunità di incontro, la socializzazione e la condivisione di attività incrementando i luoghi di ritrovo e i centri di aggregazione in città e nelle frazioni;
- incrementare l'offerta di **mediazione culturale** anche all'interno delle scuole per facilitare l'integrazione e l'inclusione dei molti residenti stranieri;
- sostenere la **genitorialità** potenziando i servizi per la primissima infanzia, aumentando i posti disponibili negli asili nido e facendosi promotori di nuove forme di accudimento in modo da soddisfare i bisogni degli utenti;

- sostenere le **iniziative culturali** già storicamente presenti e che si avvalgono del Teatro Zancanaro e degli altri luoghi di cultura presenti in città, con una attenzione particolare al coinvolgimento delle nuove generazioni;
- rendere più fruibile, per spazi e orari, la **biblioteca** (pensando anche a una nuova sede) perché possa diventare un centro polivalente di promozione culturale che incentivi la lettura, lo studio e la ricerca anche storica;
- progettare un nuovo **centro giovani** che permetta attività di socializzazione, laboratori e attività espressive in collaborazione con la biblioteca e con le scuole;
- favorire l'**attività artistica** locale offrendo spazi espositivi gratuiti e finanziando eventi culturali aperti a collaborazioni dell'area provinciale e regionale.

4. AMBIENTE E SOSTENIBILITÀ, CURA DEL VERDE, FIUMI E CORSI D'ACQUA

- Pianificare una futura città impostata in primo luogo su una significativa **riduzione del consumo di suolo** e della **cementificazione**, rispettando le caratteristiche naturali esistenti;
- sostenere la realizzazione del progetto denominato “**Bosco Urbano**”, opera fondamentale nel contesto urbano per la mitigazione climatica, per migliorare la qualità dell’aria e per ridurre il rischio esondazioni;
- mappare, implementare e collegare, ove possibile, le **aree verdi** in città e nelle frazioni per favorirne la fruizione, in particolare lungo i corsi dei fiumi attraverso percorsi pedonali;
- dotare sia le aree verdi cittadine, sia le pertinenze delle scuole di attrezzature finalizzate all’**attività ludica** e fisica per l’**infanzia** e per i **giovani**, con particolare attenzione alle situazioni di **fragilità**, pianificandone la regolare manutenzione;
- sostenere l’attuazione concreta del “**Contratto di fiume Alto Livenza**”, per sfruttare le opportunità offerte da questo nuovo strumento anche per l’accesso a finanziamenti europei e regionali rivolti a progetti di tutela, valorizzazione e promozione turistica del territorio;
- realizzare campagne di comunicazione e di **sensibilizzazione**, rivolte ai cittadini, alle scuole, alle associazioni e ai commercianti, per la diffusione della conoscenza del territorio e della cura e rispetto del **patrimonio comune**;
- promuovere il **risparmio energetico** e l’utilizzo di fonti di energia rinnovabile, anche attraverso iniziative di informazione e sensibilizzazione;

- favorire la creazione di **comunità energetiche** in città con il coinvolgimento della cittadinanza e implementare l'efficientamento di tutti gli edifici pubblici;
- valutare proposte e promuovere interventi finalizzati a limitare l'impatto paesaggistico e ambientale delle nuove **centraline idroelettriche**;
- realizzare un **centro di riuso** per l'esposizione temporanea, finalizzata allo scambio tra privati, di beni usati ancora idonei all'utilizzo, nonché di altre iniziative finalizzate allo scopo.

5. LAVORI PUBBLICI, URBANISTICA, VIABILITÀ, TRASPORTI E SERVIZI

- Rivedere il **piano regolatore generale** tenendo conto delle reali tendenze demografiche privilegiando la rigenerazione urbana e territoriale, la ristrutturazione legata a fini energetici, il potenziamento del verde urbano, la mobilità e la qualità dei servizi;
- realizzare un **piano di riqualificazione della rete scolastica** tenendo conto dello sviluppo demografico e delle moderne esigenze educative e della necessità di ridare alla scuola un ruolo centrale nella comunità;
- completare le **opere** programmate e realizzare quelle ritenute strettamente indispensabili e compatibili con la capacità economica del Comune, anche ripensando scelte il cui impatto e costo non è in linea con le reali e future esigenze;
- potenziare il confronto con le **Ferrovie dello Stato** per superare il degrado e rilanciare la funzionalità dell'edificio e dell'area della stazione ferroviaria;
- risolvere i disservizi sulla **tratta ferroviaria Sacile-Maniago** per arrivare alla completa riapertura fino a Gemona, dando la priorità all'eliminazione del passaggio a livello sulla Pontebbana e all'incremento del trasporto di persone e merci e del turismo, in particolare del cicloturismo;
- incentivare e migliorare la qualità del trasporto pubblico: è necessario quindi costruire una **stazione dei pullman** concepita come luogo unico o diffuso, che sia comunque dotata di tutti i servizi necessari (pensilina, biglietteria, panchine, ricovero per biciclette, etc.);
- migliorare la rete delle **piste ciclabili**, soprattutto quelle di collegamento tra le

frazioni, i comuni limitrofi e il centro cittadino; in quest'ottica auspichiamo la nascita di una bicipolitana nella prospettiva di una **città a 30 km/h** e lo sviluppo dello "spazio condiviso";

- rinnovare il **manto delle strade** e delle **piste ciclabili** che devono essere adeguatamente **collegate** le une alle altre, messe in **sicurezza** e ben **segnalate**;
- attuare il tanto atteso piano generale per l'abbattimento delle **barriere architettoniche**;
- censire gli **immobili comunali in disuso** al fine di valorizzarli come centri di aggregazione per la vita di frazione;
- rivedere e potenziare le aree dei **parcheggi**, istituendo anche in centro i **parcheggi rosa**.

6. LAVORO, IMPRESA, COMMERCIO E INNOVAZIONE

- Rilanciare l'attrattività di Sacile sostenendo il suo tessuto imprenditoriale e commerciale, facilitando il dialogo tra i soggetti interessati al fine di **ridurre i costi** degli affitti, dell'energia, dei rifiuti e dei servizi;
- utilizzare tutte le opportunità offerte dalla nuova legge regionale sui **distretti commerciali** per rilanciare le attività del centro storico;
- supportare lo sviluppo dell'imprenditoria locale per favorire la creazione di **posti di lavoro** sostenibili e innovativi in sinergia con le scuole, le aziende di ricerca e selezione del personale, i centri per l'impiego e gli enti di formazione professionale, facilitando l'incontro tra **domanda ed offerta di lavoro**;
- **semplificare** l'adempimento delle **pratiche amministrative** per l'avvio e la gestione di attività produttive e di carattere sociale;
- istituire una **vetrina online** che promuova il tessuto commerciale e artigianale nelle sue svariate forme.

7. TURISMO, SPORT, ASSOCIAZIONI ED EVENTI

- Tutelare e recuperare i **luoghi storici** e **naturalistici** della città per migliorarne la fruizione da parte dei cittadini e dei turisti;
- rafforzare ed aumentare le strutture di **accoglienza turistica** presenti nel comune;
- migliorare il sito internet **visitsacile.it** e creare un'applicazione per cellulari che permetta di percorrere virtualmente le aree di interesse della città;
- realizzare attività di promozione e sensibilizzazione all'**utilizzo della bicicletta** come principale e salutare mezzo di spostamento in città e nelle frazioni, anche per intercettare i cicloturisti sempre più numerosi;
- coinvolgere e supportare le organizzazioni del **Terzo Settore**, sia nella fase progettuale di analisi e definizione dei bisogni, sia in quella di realizzazione delle attività;
- supportare le società e le **associazioni sportive** esistenti puntando alla diffusione della pratica sportiva e garantendo una maggiore funzionalità delle strutture esistenti, prevedendo un ampliamento dell'offerta;
- favorire la collaborazione tra le associazioni e gli Enti del Terzo Settore, mettendoli in rete e valorizzando la **cultura del dono** e del **volontariato** in città;
- Sostenere e collaborare fattivamente con la **PRO LOCO**, che **gestisce tutti i principali eventi della città, migliorando la sinergia al fine di una rinnovata attrattività.**

8. SICUREZZA E CITTADINANZA ATTIVA

- Potenziare e rendere efficiente l'**illuminazione pubblica** e la **videosorveglianza** con il rafforzamento della collaborazione con le forze dell'ordine;
- attivare iniziative di protezione da **frodi** e raggiri dei soggetti più fragili attraverso campagne di sensibilizzazione, informazione e presidio del territorio;
- istituire un **comando di polizia municipale** mediante l'aggregazione delle polizie locali con i comuni limitrofi per rendere più efficiente ed efficace il servizio e per poter accedere a maggiori risorse;
- definire e attivare **patti di collaborazione** tra cittadini e amministrazione comunale finalizzati alla cura del bene comune, in particolare per la rilevazione di punti critici della viabilità, la salvaguardia ambientale, il recupero delle aree a rischio di degrado;
- rilevare ogni anno il numero di **incidenti** nel territorio comunale di Sacile al fine di costituire una mappatura che funga da base per attuare efficaci politiche di prevenzione e sicurezza stradale (politiche europee "visione zero");
- aiutare la crescita del servizio di **PROTEZIONE CIVILE** favorendo la sua apertura alla partecipazione dei cittadini.